



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1456

Seduta del 27/11/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Milena Bianchi

L'atto si compone di 273 pagine

di cui 264 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il DLgs n. 112 del 31 marzo 1998 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ed, in particolare, l'articolo 138, che assegna alle Regioni la programmazione dell'Offerta Formativa integrata tra Istruzione e Formazione professionale e la programmazione della Rete Scolastica, sulla base dei Piani provinciali;
- il DPR n. 233 del 18 giugno 1998 *“Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997”*;
- la legge n. 296 del 27 dicembre 2006 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, la quale prevede che l'Istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di Scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale;
- il DPR n. 81 del 20 marzo 2009 *“Norme per la riorganizzazione della Rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della Scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- il DPR n. 89 del 20 marzo 2009 *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- i DPR n. 88 e n. 89 del 15 marzo 2010 nonché n. 92 del 24 maggio 2018, concernenti, rispettivamente, i regolamenti di riordino degli Istituti tecnici e dei Licei e degli Istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- il DL n. 98 del 6 luglio 2011 *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 ed, in particolare, l'articolo 19;
- il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012 *“Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'Istruzione per gli Adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- il DPR n. 52 del 5 marzo 2013 *“Regolamento di organizzazione dei Percorsi*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei Licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89”;
- il DL n. 104 del 12 settembre 2013 – convertito, con modificazioni, dalla legge n. 128 del 9 novembre 2013, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca – ed, in particolare, l'articolo 12, che inserisce il comma 5-ter all'articolo 19 del DL n. 98/2011 e prevede:
 - dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici sono definiti con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo Accordo in sede di Conferenza Unificata;
 - le Regioni procedono al dimensionamento sulla base del predetto Accordo;
 - fino al termine dell'anno scolastico nel corso del quale tale Accordo sarà adottato, continua ad applicarsi la disciplina di cui all'articolo 19, commi 5 e 5-bis, dello stesso DL n. 98/2011;
 - la legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, che all'articolo 1, comma 85, conferma in capo alle Province la funzione di programmazione provinciale della Rete scolastica;
 - la legge n. 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
 - la legge n. 107 del 13 luglio 2015, “Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ed i decreti legislativi n. 61 del 13 aprile 2017, “Revisione dei Percorsi dell'Istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i Percorsi dell'Istruzione e Formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e n. 65 del 13 aprile 2017 “Istituzione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
 - l'Accordo del 10 settembre 2020 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione e la modifica del Repertorio nazionale delle Figure nazionali di riferimento per le Qualifiche ed i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- intermedia e finale dei Percorsi di Istruzione e Formazione professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Rep. Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019) ed, in particolare, il punto 7;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 56 del 7 luglio 2020, di recepimento del sopra citato Accordo;
 - la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 557, che ha introdotto i commi 5-*quater*, 5-*quinqes* e 5-*sexies* all'articolo 19 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 183 del 12 novembre 2011), disponendo che, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del Sistema scolastico prevista nel *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici (DS) e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) e la sua distribuzione tra le Regioni sono definiti – su base triennale, con eventuali aggiornamenti annuali – con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo Accordo in sede di Conferenza Unificata, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento e che, decorso inutilmente tale termine, il Ministero dell'Istruzione e del Merito procede all'adozione del decreto entro il 30 giugno;

RICHIAMATE altresì:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*" – come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 – ed, in particolare, gli articoli 5, 6 e 7 che attribuiscono:
 - alla Regione competenze in merito alla definizione degli indirizzi e dei criteri di programmazione ed all'approvazione dei Piani regionali di organizzazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa del Sistema di Istruzione e Formazione;
 - alle Province ed ai Comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche ed in coerenza con gli indirizzi ed i criteri regionali, l'organizzazione della Rete scolastica e la definizione del Piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la legge regionale n. 19 dell'8 luglio 2015 "*Riforma del Sistema delle Autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni)*" ed, in particolare, l'articolo 2, nel quale si confermano in capo alle Province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, a esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;
- gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) dell'XII Legislatura, di cui alla DCR n. 42 del 20 giugno 2023;

ATTESO che:

- spettano alla Regione le competenze per la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei Piani regionali di organizzazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa di tutto il Sistema di Istruzione e Formazione;
- spettano alle Amministrazioni Provinciali e Comunali, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche ed in coerenza con gli indirizzi ed i criteri regionali, l'organizzazione della Rete scolastica e la definizione del Piano provinciale dei Servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- la Giunta Regionale approva annualmente il Piano di organizzazione della Rete scolastica sulla base dei Piani provinciali, ai sensi dell'articolo 3 del richiamato DPR n. 233/1998;

CONSIDERATO che:

- in sede di Conferenza Unificata, non è stato raggiunto, per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, l'Accordo – previsto dall'articolo 19, comma 5-*quater* del DL n. 98/2011, introdotto dall'articolo 1, comma 557, della citata legge n. 197/2022 – sul decreto interministeriale recante i criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni, come sancito dalla Conferenza Unificata (atti n. 66/CU del 24 maggio 2023);
- a seguito del mancato Accordo in Conferenza Unificata, come previsto dall'articolo 19, comma 5-*quinquies*, del DL n. 98/2011, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Finanze, ha adottato, il decreto interministeriale n. 127/2023, con il quale ha approvato – per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 – i criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici e Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 3192 del 3 giugno 2020 “*Repertorio regionale dell’Offerta di Istruzione e Formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del Sistema di Istruzione e Formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021*”, che approva il repertorio ed i format degli attestati e che stabilisce la sua applicazione a partire dall’anno 2020/2021;
- la DGR n. 7256 del 7 novembre 2022 “*Approvazione del Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche per l’a.s. 2023/2024*”;
- la DGR n. 7496 del 15 dicembre 2022 “*Aggiornamento del Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche per l’a.s. 2023/2024*”;
- il DDG n. 16077 del 10 novembre 2022 “*Piano regionale dei servizi del Sistema educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa 2023/2024*”;
- il DDG n. 19021 del 23 dicembre 2022 “*Aggiornamento Piano regionale dei servizi del Sistema educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa 2023/2024*”;
- la DGR n. 877 dell’8 agosto 2023 “*Indicazioni per le attività connesse all’organizzazione della Rete scolastica ed alla definizione dell’Offerta formativa. Termini per la presentazione dei Piani delle Province e della Città metropolitana di Milano per l’anno scolastico 2024/2025*”;

CONSIDERATO che nell’Allegato A della DGR n. 877/2023, è stato recepito quanto previsto dalla nuova disciplina relativa alla determinazione del numero di posti di Dirigenti Scolastici (DS) e di Direttori dei Servizi Generali Amministrati (DSGA), introdotta dall’articolo 1, comma 557, della legge n. 197/2022, e dal sopraccitato decreto interministeriale n. 127/2023, che ha determinato il contingente organico dei DS e dei DSGA per l’anno scolastico 2024/2025, assegnando a Regione Lombardia risulta pari a 1.115;

CONSIDERATO, altresì, che le Istituzioni che sono considerate speciali in base alla normativa vigente nonché gli Istituti di Educazione riconosciuti ai sensi degli articoli 203 e 204 del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, (Convitti nazionali ed Educandati statali) hanno diritto all’assegnazione del DS e del DSGA, indipendentemente dal rispetto dei criteri sotto indicati, sempre nel limite d’organico fissato dal contingente regionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO, inoltre, che nel richiamato Allegato A, per l'a.s. 2024/2025, ai fini dell'assegnazione alle Istituzioni scolastiche del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi con incarico di titolarità – e del conseguente riconoscimento dell'Autonomia scolastica – Regione Lombardia ha individuato il seguente ordine di priorità:

1. in continuità con la normativa previgente, sarà riconosciuta l'Autonomia a tutte le Istituzioni la cui popolazione scolastica – nell'anno scolastico 2023/2024 – raggiunge la soglia dei 600 alunni (400 alunni per le Istituzioni scolastiche ubicate nei Comuni montani);
2. riconoscimento dell'Autonomia alle Istituzioni scolastiche che non raggiungono le soglie prescritte, ma che si trovano in territorio montano ed in situazione di particolare isolamento ovvero sono ubicate in enclave, al di fuori della Provincia di riferimento;
3. riconoscimento dell'Autonomia ai Convitti annessi alle Istituzioni scolastiche che non rientrano tra gli Istituti educativi di cui al decreto legislativo n. 297/1994;
4. sulla base del contingente ancora disponibile, riconoscimento dell'Autonomia alle Istituzioni in cui la media della popolazione scolastica degli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 si discosta dalla soglia stabilita al punto 1 per una percentuale non superiore al 3%, con priorità per i casi in cui, nel periodo considerato, si registri una tendenza di crescita;
5. ove ancora possibile, nel rispetto del contingente assegnato di 1115 posizioni dirigenziali, riconoscimento dell'Autonomia alle Istituzioni che solo nell'anno scolastico 2023/2024 si sono discostate (anche significativamente) dalla soglia stabilita al punto 1;

CONSIDERATO, infine, che la DGR n. 877/2023 ha stabilito la data del 17 novembre 2023, quale termine ultimo per l'invio da parte delle Amministrazioni provinciali e della Città Metropolitana di Milano dei Piani afferenti la programmazione del dimensionamento della Rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025;

VISTI:

- i provvedimenti adottati dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città Metropolitana di Milano - trasmessi a Regione Lombardia attraverso il caricamento nella piattaforma SIUF entro il termine sopra menzionato e disponibili agli atti - con i quali hanno provveduto ad approvare i rispettivi Piani provinciali di organizzazione della Rete scolastica di primo e di secondo Ciclo;
- i dati inseriti nel Sistema Informativo Regionale SIUF a supporto della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

definizione dei singoli Piani provinciali;

DATO ATTO che:

- i Piani Provinciali, approvati dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città Metropolitana di Milano nel rispetto delle esigenze delle specifiche realtà del territorio, sono frutto della concertazione territoriale con gli enti interessati al dimensionamento e risultano coerenti con i criteri e gli indirizzi regionali fissati dalla DGR n. 877/2023;
- le Autonomie complessive da approvare mediante il presente provvedimento sono pari a n. 1115 (n. 1096 istituzioni scolastiche e n. 19 CIA);

RITENUTO di provvedere, a seguito degli esiti dell'attività istruttoria realizzata dalla competente Direzione generale:

- a recepire i Piani provinciali di organizzazione della Rete scolastica formulate dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Milano;
- ad approvare il Piano regionale di organizzazione della Rete scolastica di primo e di secondo Ciclo, come esplicitate nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento relativo all'organizzazione della Rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025 è propedeutico a:

- programmazione regionale dell'Offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025, che sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione generale competente, secondo quanto previsto dall'articolo 7 della legge regionale n. 19/2007, sulla base dei Piani provinciali dell'Offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025;
- conseguente raccolta delle iscrizioni degli alunni;
- definizione degli organici da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche di primo e di secondo Ciclo per l'anno scolastico 2024/2025 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di demandare a successivi provvedimenti del Direttore pro tempore della Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro l'assunzione degli atti amministrativi conseguenti, comprensivi delle eventuali modifiche dovute ad errori materiali;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, alle Amministrazioni Provinciali ed alla Città metropolitana di Milano per gli adempimenti di competenza, nonché ad ANCI Lombardia;
4. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge